

Caffè Florian

Piazza San Marco, 56 Venezia

Il Caffè Florian è considerato uno dei caffè più antichi d'Italia e data la sua prestigiosa posizione, esattamente sotto i portici delle Procuratie Nuove in Piazza San Marco, è quasi un **simbolo di Venezia**.

Venne inaugurato nel 1720 da Floriano Francescani con il nome di "**Alla Venezia Trionfante**" ma subito cominciò ad essere chiamato Florian dai suoi prestigiosi ospiti. Trecento anni di storia sono passati attraverso le sue sale e davanti le sue vetrine. Era il luogo adatto per i pettegolezzi e le chiacchiere frivole, un crocevia di umori e notizie in costante cambiamento, tanto che Gaspare Gozzi decise che fosse uno dei pochi posti dove fosse possibile comprare la sua Gazzetta Veneta uno dei primi quotidiani italiani.

Nel corso dei secoli, Parini, Silvio Pellico, **Lord Byron, Foscolo, Goethe, Marcel Proust, Gabriele D'Annunzio, Rousseau, Stravinsky, Modigliani** si sedettero ai suoi tavoli. **Riccardo Selvatico** e i suoi amici decisero proprio al Caffè Florian di organizzare un'esposizione d'arte biennale: l'Esposizione Internazionale d'Arte Contemporanea o Biennale di Venezia, per l'appunto, che venne poi inaugurata nel 1895.

Oggi il [Caffè Florian](#), che dall'inizio del 900 adottò l'idea tradizionale di caffè concerto con un'orchestra permanente, è ancora il luogo dove Venezia e il mondo si incontrano e dove potresti ritrovarti seduto accanto a star del cinema nonché personaggi del mondo dell'arte, della cultura, della politica e della finanza.

Tra le altre cose offre anche una vasta scelta di prodotti unici, come un'ampia gamma di caffè e tè, profumi per l'ambiente, accessori quali sciarpe di seta e cravatte che si possono anche acquistare via Internet.

(Dal sito del locale)

Autore: Franco Tacconelli